

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00626154
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
<b>RV - RELAZIONI</b>	

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	custodia
OGTT - Tipologia	di mitria episcopale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1670
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1682
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	cuoio/ impressione in oro
MTC - Materia e tecnica	metallo
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	44
MISL - Larghezza	33.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Custodia di mitria in sommaco rosso, provvista di coperchio incornierato. Il rivestimento interno è costituito da carta decorata con motivi a pallini. La decorazione, costituita da motivi impressi in oro e disposta a fasce concentriche, riveste l'intera superficie del coperchio. Il contorno esterno è sottolineato da un bordo ornato da minute palmette stilizzate ed inscritte in cornici romboidali, che si allarga a formare cartelle semicircolari e dal profilo sagomato definito da volute, disposte alle estremità ed alla metà dei lati ed occupate da motivi a occhi di pavone. Il campo intorno alle cartelle è impreziosito da un tracce vegetale con foglie ed infiorescenze a ventaglio, ricorrente anche nella fascia circolare più interna, dove è arricchito dalla presenza di colombi. Al centro campeggia lo stemma Nerli, circondato da palmette stilizzate divise da piccoli pallini e disposte a cerchio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Nerli Francesco, Junior
<b>STMP - Posizione</b>	al centro del coperchio
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo cimato da galero a tre ordini di nappe e con croce semplice in palo, palato di 3 d'argento e di rosso alla fascia d'oro
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La custodia, di fattura piuttosto accurata ed elegante, sembra essere l'originario contenitore della mitria (cf. scheda in riferimento), data l'analogia di forma e dimensioni, come pure dello stemma impresso, corrispondente a quello di Francesco Nerli Junior, al quale dunque gli arredi appartenevano. Egli fu nominato canonico della metropolitana fiorentina nel 1654 e successivamente nel 1670 fu trasferito all'arcivescovado di Adrianopoli a Firenze, come arcivescovo, in seguito alla morte dello zio, Francesco Nerli senior, precedente titolare della carica. Nominato nel 1673 cardinale e successivamente Segretario di Stato di papa Clemente X, rinunciò alla sede arcivescovile nel 1682, per ritirarsi a Roma, dove morì nel 1705. La custodia è forse identificabile con quella con arme Nerli, contenente tre mitrie, una "gioiata di gioie false" e due ormai assai usate, citata nella stima degli arredi conservati in Capitolo effettuata da francesco Galli Banderaio. Per analogia con la mitria, si possono proporre anche per la custodia un'esecuzione collocabile nel periodo di arcivescovado fiorentino del Nerli (1670-1682) ed una manifattura forse fiorentina, per quanto la diffusione della tipologia adottata (sommaco con impressioni vegetali in oro) non consenta di escludere totalmente altre attribuzioni. La ricchezza ornamentale, caratterizzata da tralci vegetali ondulati, sembra confermare la datazione proposta.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422222
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1798/ 1799
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

#### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.

#### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)